

Data	Testata	Edizione	Pagina
10.09.15	Garantista	CS	13

CELICO

«Stop ai rifiuti in discarica!»

La Regione rassicura i sindaci della Presila: inibito il conferimento della raccolta indifferenziata

La Regione Calabria ha inibito il conferimento dei rifiuti indifferenziati e della "Ford" presso la discarica di Celico a partire da lunedì prossimo 14 settembre. La notizia è stata data con evidente soddisfazione dal sindaco di Celico, Antonio Falcone, al termine di un lunghissimo dibattito organizzato dal Comitato Ambientale Presilano a cui hanno partecipato tutti gli amministratori dei Comuni della Presila, il consigliere regionale Giudiceandrea e l'on. Barbanti di Alternativa Libera, per pianificare eventuali azioni di proteste qualora il presidente Oliverio non avesse preso in considerazione il documento firmato da tutti i sindaci del territorio, da Giuseppe Giudiceandrea e dallo stesso Cap, in cui si chiede, tra l'altro, la «sospensione delle attività di lavorazione dell'impianto sino al termine del completamento dei lavori di adeguamento dello stesso» e di non rinnovare l'emendamento Orsomarso, nè di introdurre in altre forme tra le norme regionali, al fine di impedire di fatto, dal 1 ottobre 2015, l'utilizzo del sito della Mi.Ga.

Nel corso dell'incontro, risultato abbastanza irrazionale per l'esito che ha avuto, tutti i presenti, si sono detti pronti alla battaglia, ipotizzando il ritorno al presidio permanente della discarica per non far passare i camion dei rifiuti, come avvenne nella primavera del 2014, quando fu approvato il famoso Emendamento Orsomarso. Ciò a sostegno di una vertenza ritenuta giusta, da vincere a



tutti i costi, per tutelare la salute pubblica, salvaguardare l'ambiente e dare una possibilità di sviluppo all'intera area. Tutti, però, alla fine sono rimasti frastornati dall'annuncio di Falcone, che di fatto evidenzia la volontà sempre espressa dal presidente Oliverio di perseguire un'azione di governo intransigente anche nel settore dello smaltimento dei rifiuti e che lo stesso ama sintetizzare nello slogan "Rifiuti Zero, Zero discariche".

«Il documento - ha ammesso candidamente il sindaco di Celico, spiazzando tutti - è arrivato al Comune questa mattina e testimonia che il presidente della Regione Mario Oliverio, insieme alla Direzione generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, tramite l'ingegnere Domenico Pallaria, ha preso in seria considerazione le nostre richieste. Ciò

è senza dubbio un primo, importante, fondamentale, passo in avanti a favore delle nostre comunità». La manifestazione è servita, comunque, anche a registrare le posizioni degli amministratori presenti su quello che in futuro dovrà rappresentare l'impianto della Mi.Ga., per il quale in molti hanno auspicato che lo stesso ritorni ad espletare le funzioni di sito di compostaggio, per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, così per come era nato. Effettivamente il sito di Celico, è stato realizzato sulla base di un progetto volto alla crescita sociale ed economica del territorio, ed aveva come obiettivo la creazione di un impianto per il «recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani e la lavorazione di rottami finalizzata alla trasformazione di nuove materie prime».

Cinzia Gardi